

Un terzo della popolazione in Grecia è a rischio povertà

 diogeneonline.info/un-terzo-della-popolazione-in-grecia-e-a-rischio-poverta/

28 ottobre 2022

La povertà è in aumento in Grecia con un totale del 29,5% della popolazione totale – circa 3.092.300 persone – a rischio di povertà o esclusione sociale, secondo il rapporto “Poverty Watch Greece 2022” della Hellenic Antipoverty Network.

Il rapporto, che utilizza i dati dell’autorità statistica ellenica, ci dice che il 19,6% della popolazione greca è a rischio di povertà di reddito. Un altro 14,8 per cento sperimenta la privazione materiale dei beni di prima necessità e un ulteriore 13,6 per cento di persone tra i diciotto e i sessantaquattro anni vive in famiglie a basso impiego.

La Rete ha inoltre concluso che quasi un bambino su quattro vive in una famiglia a rischio di povertà e uno su tre è a rischio di povertà o esclusione sociale.

“Queste cifre mostrano che la povertà infantile in Grecia è grave, ricorrente”, osserva il rapporto, “e in peggioramento, e che siamo in una posizione molto peggiore rispetto alla media europea, dove 1 bambino su 5 vive in povertà”.

I tassi di povertà relativa hanno iniziato ad aumentare drasticamente dopo il 2010 (27,7%), iniziando a diminuire nel 2015 (dal 35,7%) e raggiungendo il 28,9% nel 2020. Nel 2020, con il forte calo dei redditi dovuto alla pandemia, la povertà relativa ha ricominciato a salire.

La distribuzione geografica della popolazione a rischio di povertà registrata con la percentuale più bassa è stata in Attica (12,9%), Creta (14,9%) ed Egeo Meridionale (17,5%).

Il più alto rischio di povertà era in Macedonia orientale e Tracia (29,0%), Grecia occidentale (28,5%), Macedonia centrale (25,5%), Macedonia occidentale (21,5%) e Grecia centrale con il Peloponneso (24,2%).

Il rapporto ha anche rilevato che una famiglia su due sta lottando per pagare il proprio fabbisogno energetico poiché sette su dieci hanno meno di 1.500 euro di reddito familiare mensile. Per gestire questo problema, il 64% degli intervistati ha affermato di aver dovuto ridurre le altre necessità domestiche e il 36% su alcune di quelle più elementari.

Quattro famiglie su dieci riscaldano solo una parte della loro residenza e spengono il riscaldamento anche se la temperatura è bassa (lo scorso inverno hanno affrontato temperature inferiori a 18°C nelle loro residenze). In termini di bollette energetiche, una

famiglia su tre ritarda il pagamento delle bollette. Citando un'analisi del Fondo monetario internazionale il rapporto rileva che la perdita di reddito reale delle famiglie greche a causa della crisi energetica sarà superiore al dieci per cento nel 2022.



by Maria Charitou